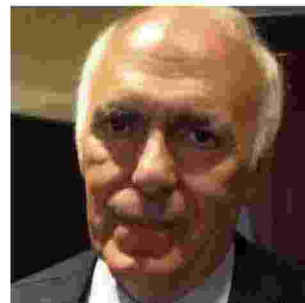


**IL CONVEGNO** La sede partenopea inaugura con "Migliorare la scuola"

## «Indire, un avamposto per il Sud»

**P**rofessori, dirigenti e ispettori da tutta Italia all'Hotel Nh Ambassador per il convegno "Migliorare la scuola" che, ieri ha segnato il debutto napoletano per l'Indire, l'Istituto Nazionale di documentazione e ricerca educativa. L'ente di ricerca del Ministero dell'Istruzione ha aperto infatti una sede a Napoli, in via Melisurgo 4. Ad aprire il convegno è stato ieri il presidente dell'Indire, Giovanni Biondi (nella foto). «Questa sede sarà il nostro avamposto per il Sud - dichiara - Vogliamo essere un punto di riferimento per le regioni meridionali per aiutarle a gestire al i finanziamenti europei». Parte infatti la nuova programmazione che prevede, fino al 2020, cospicui finanziamenti per le scuole del Mezzogiorno.

«La sede napoletana è funzionale al nostro obiettivo - prosegue Biondi - Qui possiamo favorire il miglioramento degli apprendimenti attraverso un utilizzo ottimale dei Pon». L'azione dell'Indire partenopeo è affidata a un gruppo interdisciplinare di ricercatori giovani e motivati: le pedagogiste Jose Mangione, e Maeca Garzia, le sociologhe Annalisa Buffardi e Luisa Aiello, il fisico Ciro Minichini e Mario Campagnino che insegna musica, è laureato in Lettere e ha una grossa esperienza di didattica laboratoriale maturata a Città della Scienza. Il convegno prosegue per tutta la giornata di oggi, a partire dalle 9,30. Si ragionerà di autovalutazione e miglioramento del sistema scolastico con grosse personalità del calibro di Massimo Faggioli, Damiano Previtati, Giancarlo Cerini.



ARMIDA PARISI

